

Nel microcosmo serale

Nel giorno morente
mi unisco al tempo ineluttabile.

Puntuale la mia levitazione mentale
dell'Io diviso:
mi metto in fuga da qualcuno o da qualcosa?

Il mio cuore s'immerge poi
nel microcosmo serale
fra sconvolte incertezze.

In prognosi gli echi
della pioggia rigurgitante.

Ed io
sprofondo nella penombra della casa.